



COMUNE DI ALPAGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 23-12-2025

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011
---------	---

Oggi **ventitre** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **18:30**, nella sala municipio Pieve d'Alpago, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Peterle Alberto	Presente	Dal Paos Roberto	Presente
Zoppè Marina	Presente	De Nardi Alessandro	Presente
Sitran Riccardo	Presente	Bortoluzzi Massimo	Assente
Saviane Beatrice	Presente	De Francesch Vanessa	Presente
Dazzi Albino	Presente	Costa Federico	Assente
Bortoluzzi Elisabetta	Presente	Dal Paos Attilio	Presente
Deon Roberto	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Favorevoli: 9
Contrari: 2
Astenuti: 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Rocchi Stefano.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Peterle Alberto nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco espone quanto segue.

Vi dico alcuni dati di bilancio che sono quelli che caratterizzano il bilancio del 2026. Per quel che riguarda la tassazione, quindi addizionali e IMU, rimangono invariate rispetto allo scorso anno, quindi non abbiamo toccato le tassazioni; la stessa cosa vale per l'imposta di soggiorno, che non abbiamo variato. Sulle tariffe, quindi, sto parlando sempre della parte di entrata, l'entrata dei parcheggi e dei parcometri rimane invariata per quel che riguarda le tariffe, anche lì quindi non abbiamo cambiato nulla. Sui servizi pubblici a domanda individuale: le rette della scuola materna, il contributo chiesto per la mensa e il trasporto scolastico rimangono anch'essi invariati; quindi le rette della scuola materna sono a 150 euro mensili per i bambini che frequentano la scuola materna di Farra, il costo del pasto a famiglia rimane uguale a quello dell'anno scorso pari a 4 euro; va detto che qui abbiamo un tasso di copertura a carico del Comune per quel che riguarda la mensa al 53% e sulla scuola materna abbiamo un tasso di copertura del 44%; quindi mettiamo abbastanza risorse in questi due servizi e ne mettiamo ancora di più nel trasporto scolastico che è gratis e che è rimasto gratis.

Sul fronte delle entrate extratributarie, non ci sono variazioni rispetto all'anno scorso perché sapete che abbiamo prorogato dal 2025 il contratto di coltivazione della cava Col delle Vi fino al 2036; sono stati messi a bilancio i soliti 470.000 euro che corrispondono ai 120.000 mq per il minimo contrattuale che è di 3,95 euro, e in più abbiamo i 52.000 euro che vengono messi ogni anno come onere di ricomposizione.

Per la farmacia, anche lì rimane invariata l'entrata, segnalo che però il 2026 è l'ultimo anno di concessione perché si va in scadenza ad inizio del 2027, con possibilità di proroga per ulteriori sei anni.

Per quel che riguarda i parcheggi, l'entrata prevista quest'anno, rispetto all'anno scorso, dopo due anni di nuove tariffe, è stata aggiornata. L'anno scorso abbiamo previsto 170 mila euro, quest'anno abbiamo invece stanziato i 200 mila euro perché ormai già da due anni abbiamo visto che pur con una stagione come quella di quest'anno, che non è stata un granché, comunque abbiamo incassato 250.000 euro, che sono 15 mila euro in meno rispetto al 2024 che invece era stato molto meglio, quindi alla fine abbiamo prudentemente alzato di 30.000 euro l'entrata.

Abbiamo mantenuto il canone del Bim Livenza di 112 mila euro come ogni anno. C'è poi un'entrata nel 2026 che non c'era agli anni scorsi, che è un'entrata che deriva dai dividendi che sono stati distribuiti da SIB, e sono circa 150.000 euro divisi in due parti; 38.000 euro destinati al sociale e 107.000 euro invece in parte libera e quindi questi li abbiamo incassati con esigibilità 2026.

Per quel che riguarda i trasferimenti dello Stato, qui abbiamo subito un taglio del fondo FSC, del fondo

di solidarietà comunale, di 30.000 euro circa, il contributo alla fusione rimane uguale e poi abbiamo introitato anche 32.000 euro per il progetto di Cariverona di cui abbiamo parlato prima.

Vengono mantenuti in bilancio i contributi per le attività economiche. Poi è stata prevista l'iniziativa "Adotta un sentiero", rispetto alla quale abbiamo approvato fra l'altro in Giunta l'elenco dei sentieri che

sono adottabili; il contributo per gli sfalci, il bonus bebè che rimane anche per il 2026.

Queste sono le principali caratteristiche del bilancio.

Sull'aspetto della spesa, per quella in conto investimenti abbiamo già visto le opere pubbliche, sono quelle che interessano di più. Abbiamo una spesa importante per la manutenzione che si aggira intorno ai 250 mila euro, tenuto conto anche dell'attività svolta sia dalle cooperative, sia dalle ditte, sia anche ovviamente quello che trasferiamo all'Unione Montana per lo sfalcio dei cigli. Quindi è una voce di spesa importante, però è riconosciuto comunque che il territorio del Comune di Alpagò è sicuramente curato e forse anche mediamente di più rispetto ad altri territori. C'è, inoltre, il discorso degli asfalti, per la cui realizzazione quest'anno abbiamo approvato un progetto da 400.000 euro, in parte realizzato ed in parte da completare.

Poi, per quel che riguarda le attività e gli eventi, segnalo che siamo già a buon punto, abbiamo già avuto anche l'ok della Soprintendenza per la realizzazione di una mostra temporanea della copia della situla. Poi ovviamente ci saranno altre attività che faremo in collaborazione con la biblioteca, i concerti che caratterizzano ormai da qualche anno il territorio del Comune di Alpagò; a tale proposito vediamo se riusciamo a portare anche quest'anno, con il contributo del Fondo Comune di Confine e del Fondo Grandi Eventi, un altro grande evento come quello che è stato realizzato nel 2025 sulle rive del lago. C'è da sottolineare che sul fronte del personale c'è un turn-over abbastanza significativo; questa è una caratteristica che non riguarda solo il Comune di Alpagò ma riguarda un po' tutti gli enti locali. Noi abbiamo anche stanziato un fondo di produttività che va ad incentivare il personale e lo abbiamo fatto perché sappiamo che uno dei problemi è che gli enti locali hanno un contratto nettamente più sfavorevole rispetto ad altre realtà pubbliche sia ministeriali ma anche "parapubbliche", come Veneto Strada o Anas. Per frenare questa tendenza l'unica soluzione è quella di agire sul contratto collettivo nazionale; infatti come Anci abbiamo scritto più volte di rivedere il contratto collettivo nazionale per rendere competitivo di nuovo lo stipendio di chi lavora negli enti pubblici, perché è "un'emorragia" a cui facciamo fatica a far fronte.

La Consiglieria De Francesch chiede chiarimenti per quanto riguarda gli importi della farmacia, l'ammontare del contributo straordinario per la fusione, e sui dividendi del SIB.

Il Sindaco risponde nei seguenti termini.

L'importo a carico della farmacia è suddiviso in due parti: una riguardante il canone di concessione dei locali ed una per la concessione del servizio, per un importo complessivo di circa 30.000 euro annui.

Il contributo per la fusione ammonta a 1.227.000 euro. I dividendi del SIB sono "una tantum".

La Consiglieria De Francesch esprime la seguente dichiarazione di voto.

Preannuncio il mio voto contrario, come peraltro avvenuto nei quattro anni precedenti, in base al fatto che, seppure con questo bilancio non siano state ritoccate IMU e IRPEF, comunque la tassazione è stata aumentata negli anni precedenti da questa Amministrazione; nella mia visione e nel mio programma c'è l'idea che i fondi straordinari devono anche andare ad incidere in maniera favorevole sui cittadini.

Il Consigliere A. Dal Paos chiede se sia possibile avere un bilancio della gestione della farmacia.

Il Sindaco risponde che la farmacia ora è affidata alla Vittorio Veneto Servizi srl e che il Comune riceve delle somme dal gestore in base al contratto di servizio.

Aggiunge che la questione della gestione di questo servizio sarà affrontata anche al punto 6 e che comunque si informerà in proposito

Il Consigliere A. Dal Paos chiede a quanto ammontino le spese correnti del 2026 e del 2025.

Il Sindaco, con l'ausilio della Responsabile del Servizio Finanziario, presente in aula, afferma che le spese correnti previste per il 2026 ammontano a 6.800.000 euro e che nel 2025 le spese correnti definitive assestate sono state di 7.700.000 euro.

Aggiunge che le spese correnti risultanti dal rendiconto 2024 sono state di 6.200.000 euro e ricorda, infine, che il revisore ha espresso parere favorevole sul bilancio di previsione.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15/10/2021 di presentazione delle linee programmatiche di mandato 2021/2026;

RICORDATO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale " Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze ";

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui:

- "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi . Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

- Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

VISTO altresì il Decreto Legislativo n. 118/2011 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, aggiornato relativamente al principio al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – Allegato 4/1 al suddetto Decreto Legislativo:

- dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 25 luglio 2023 in particolare con riferimento al processo di bilancio degli enti locali – paragrafo 9.3.1;
- dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 11 febbraio 2025, per quanto attiene, in particolare:
 - ✓ alla rappresentazione negli allegati al bilancio di previsione “a) Risultato presunto di amministrazione” e “a/1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto” del Fondo obiettivi di finanza pubblica disciplinato dall’art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024, e nel suddetto allegato a) del fondo garanzia debiti commerciali di cui all’articolo 1, comma 862, della legge n. 145 del 2018;
 - ✓ alla verifica degli equilibri (paragrafo 13.4);
 - ✓ all'aggiornamento dei prospetti del bilancio di previsione, Allegato 9 al suddetto Decreto Legislativo, con riferimento: alla parte spesa, agli equilibri di bilancio, agli allegati a), a/1), b), e) ed f);

CONSIDERATO che:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario, in data 15/09/2025, protocollo 10542, ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi il bilancio tecnico 2026/2028 e le necessarie informazioni contabili con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell’art. 153, comma 4, del TUEL;
- i Responsabili dei Servizi hanno predisposto le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza e inviato al Responsabile del Servizio Finanziario le proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico 2026/2028 unitamente alle indicazioni per la predisposizione della Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

CONSIDERATO altresì che il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio e ha predisposto la versione finale del bilancio di previsione 2026/2028 e degli allegati;

VISTO il Regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17/07/2025 e, successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/07/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all’art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 per il periodo 2026/2028;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna, con la quale si approva la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 così come previsto dall’art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000,

in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che, con separati atti, si è provveduto a:

- approvare la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2026/2028 (Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 27/11/2025);
- adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e relativo elenco annuale 2026 (deliberazione di Giunta n. 153 del 20/11/2025);

DATO ATTO che in sede di predisposizione del Bilancio 2026/2028 non sono state apportate modifiche al programma delle opere pubbliche 2026/2028, elenco annuale 2026;

DATO ATTO che sono approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni assunte in data odierna:

- gli schemi aggiornati del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e relativo elenco annuale 2026, unitamente al programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028,
- Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTO il parere dell'organo di revisione nel quale vengono attestati l'attendibilità e congruità della quantificazione delle risorse a disposizione;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 165 del 04/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 di cui all'art. 11 e all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto della citata disposizione, il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 deve essere redatto secondo quanto previsto nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio (anno 2026), dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi (anni 2027 e 2028), dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la spesa, gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 prevedono la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi (articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011) e la reintroduzione per il primo anno del triennio di riferimento della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto, per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato da parte del Consiglio Comunale, è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione dell'esercizio nel quale vengono a scadenza;

RICHIAMATO inoltre l'art. 11, comma 3, del più volte citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss.mm. e ii., che stabilisce che al bilancio di previsione siano allegati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato b);

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato d);
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato e); il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato f);
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, siano allegati al bilancio di previsione anche i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

VISTI :

- l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000 che fissa i termini previsti per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRESO ATTO che sono confermate:

- le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2025 a seguito dell'adozione del nuovo "Prospetto delle aliquote IMU" (Art.1, commi 745-780, della legge 27 dicembre 2019 n. 160);
- le tariffe del canone unico patrimoniale approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 16.02.2021;
- le tariffe servizi cimiteriali, come approvate con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 42 del 26.5.2016, assunta con i poteri della Giunta;
- la gratuità del servizio di trasporto scolastico per l'intero territorio del Comune di Alpage a partire dal mese di settembre 2016, come stabilito con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 44 del 01.6.2016, assunta con i poteri della Giunta;

- le tariffe per l'utilizzo delle sale, palestre, sedi associative ed altri spazi in genere siti nel territorio del comune di Alpago, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 109, assunta nella seduta del 10.12.2019;
- le tariffe dei parcheggi a pagamento come da deliberazioni di Giunta Comunale n. 78 del 27.06.2023 e n. 36 del 08.04.2024;
- la quota di integrazione a carico delle famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio di mensa presso le scuole primarie e secondarie di I grado come da deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17.01.2023;
- le rette di frequenza della scuola dell'infanzia come da deliberazioni di Giunta Comunale n. 3 del 17.01.2023 e n. 131 del 25.11.2024;
- le aliquote dell'imposta di soggiorno come da deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 17.01.2023;

PRESO ATTO che la Giunta Comunale ha altresì approvato con le seguenti deliberazioni:

- n. 158 del 27.11.2025 di determinazione in ordine alla copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026;
- n. 157 del 27.11.2025 di destinazione dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada per l'anno 2026;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 23.12.2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Unione Montana Alpago e i comuni di Alpago, Tambre e Chies d'Alpago per la gestione in forma associata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- in data 28.12.2022 è stato sottoscritto il contratto di servizio, tra l'Unione Montana Alpago e la società Bellunum Srl, per l'affidamento in house a decorrere dal 01.01.2023, della gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani nei territori comunali di Alpago, Chies d'Alpago e Tambre;

RICHIAMATI altresì:

- il Contratto di servizio per l'affidamento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani per i Comuni facenti parte del Bacino Dolomiti e suoi allegati sottoscritto tra Consiglio di Bacino Dolomiti e Bellunum srl con decorrenza 01.01.2025;
- l'art. 49 del Disciplinare Tecnico allegato al Contratto di servizio che disciplina la Modalità di svolgimento del servizio di gestione della Tariffa di natura corrispettiva;

PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 23.04.2025 sono stati recepiti i dati contenuti nel PEF per il biennio 2024-2025, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 24.06.2024, con particolare riferimento al PEF 2025 necessario per la determinazione delle tariffe TARI 2025, e contestualmente sono state approvate le tariffe per l'anno 2025;

ATTESO che nel corso del 2025 sono state avviate le attività necessarie in vista dell'attivazione della tariffa corrispettiva, nelle more dell'approvazione degli atti formali necessari per tale passaggio (regolamento e tariffe), per la miglior definizione della banca dati della tariffa rifiuti ai sensi della normativa vigente: a livello esemplificativo: contatti (scritti e verbali) con gli utenti, sopralluoghi, richiesta di informazioni e quant'altro risulti necessario per rappresentare al meglio la situazione delle utenze;

DATO ATTO che il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio 2024 sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente;

PRECISATO che le risorse eccedenti da ristori specifici di spesa COVID-19 da restituire allo Stato, pari a € 490,00 annuali, sono stanziati in conto competenza nel Bilancio di previsione 2026/2028;

TENUTO CONTO che, sulla base delle previsioni contabili del Servizio Finanziario, l'Ente prevede di rispettare i vincoli di cui all'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018, così come modificato dall'art. 1 comma 4-quater del D.L. n. 183/2020 in quanto si stima:

- una riduzione del debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, al 31/12/2025 rispetto a quello risultante al 31/12/2024, inferiore al livello minimo di riduzione previsto dalla norma di almeno il 10%, tenuto conto che il debito suddetto si prevede inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute e da ricevere nell'esercizio 2025;
- un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e da ricevere, scadute e in scadenza nell'anno 2025, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002;
- e pertanto, non essendo obbligato per legge, non ha stanziato nella parte corrente del proprio bilancio l'accantonamento al Fondi di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 del succitato articolo;

VISTO lo schema di bilancio di previsione armonizzato 2026/2028, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, depositato agli atti e corredato di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

CONSIDERATO che:

- i proventi dei permessi a costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese d'investimento;
- la prevista contrazione dei mutui negli anni 2026, 2027 e 2028, è contenuta entro i limiti della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (10% a partire dall'anno 2015);
- questo Ente non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che possano essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- il fondo di riserva è contenuto entro i limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il fondo presunto di cassa al 01.01.2026 può essere ragionevolmente stimato in € 1.500.000,00;

PRESO ATTO che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e i corrispondenti allegati rispettano:

- il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL
- gli equilibri di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal Decreto interministeriale 13 febbraio 2025;
- l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145/2018, così come riformato dall'art. 1 c. 785 della Legge n. 207/2024, in quanto le previsioni di bilancio costituite dai presumibili accertamenti di entrata e impegni di spesa riferite alle voci all'uopo rilevanti consentono il conseguimento di un valore non negativo dell'aggregato W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO, di cui dell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal Decreto interministeriale 13 febbraio 2025, da rilevare in sede di Rendiconto della gestione es. 2026;
- nonché:
- la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2011 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

RITENUTO di provvedere in merito;

POSTO che la popolazione del nuovo Comune di Alpagò è pari a 6.650 abitanti (dati al 31.12.2024);

PRESO ALTRESÌ ATTO che copia degli schemi del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e dei relativi allegati sopra richiamati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 118, della Legge 7.4.2014 n. 56 ove è stabilito che "al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto

compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le unioni di comuni”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile Area Amministrativo-Finanziaria, attestanti rispettivamente la regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto;

STANTE l'urgenza, al fine di approvare il bilancio di previsione 2026/2028 con la massima sollecitudine, al fine di garantire la piena operatività degli uffici;

Con votazione effettuata ai sensi di legge, con il seguente esito:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 0
- Contrari n. 2 (V. De Francesch e A. Dal Paos)

D E L I B E R A

1. di dare atto delle premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, corredato dei relativi allegati, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 aggiornato dal Decreto 13 febbraio 2025, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

3. di approvare le previsioni di cui all'art. 165 comma 6 lett. c) e d) del D.Lgs. n. 267/2000 per ogni unità di voto e le previsioni del medesimo articolo, comma 7, riportate nell'allegato 9;

4. di dare atto che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e i corrispondenti allegati rispettano:

- il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL
- gli equilibri di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal Decreto interministeriale 13 febbraio 2025;
- l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145/2018, così come riformato dall'art. 1 c. 785 della Legge n. 207/2024, in quanto le previsioni di bilancio costituite dai presumibili accertamenti di entrata e impegni di spesa riferite alle voci all'uopo rilevanti consentono il conseguimento di un valore non negativo dell'aggregato W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO, di cui dell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal Decreto interministeriale 13 febbraio 2025, da rilevare in sede di Rendiconto della gestione es. 2026;
- nonché:
- la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2011 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

5. di approvare inoltre tutti gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione, per il triennio 2026/2028, sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica;

7. di pubblicare sul sito internet, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, i dati relativi al bilancio di previsione 2026/2028 in forma sintetica, aggregata e semplificata, secondo gli schemi dell'art. 1 del D.M. 28.04.2016;

8. di trasmettere, ai sensi del DM 12 maggio 2016, i dati del bilancio di previsione 2026/2028 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP);

9. di dichiarare, con separata votazione effettuata all'unanimità, la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 al fine di approvare il bilancio di previsione 2026/2028 con la massima sollecitudine, per garantire la piena operatività degli uffici.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 58 del 15-12-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Peterle Alberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Rocchi Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ALPAGO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-12-2025

Il Responsabile del servizio
De Pra Barbara

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ALPAGO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-12-2025

Il Responsabile del servizio
De Pra Barbara

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ALPAGO

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 del 23-12-2025

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 10-02-2026 con numero di registrazione all'albo pretorio 78.

Comune di Alpago li 26-01-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)



COMUNE DI ALPAGO

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 del 23-12-2025

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data 06-02-2026 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Alpago li 09-02-2026

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)